

COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

Via Dante Alighieri, 210 - 37043 Castagnaro
Cod. fiscale 82005890239 – Partita Iva 01640550230
Tel. 0442.682812 - fax 0442.682817

Castagnaro, 30/03/2016

Prot. n.3118

Relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie anno 2015 (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Castagnaro ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie con atto del Sindaco del 30/03/2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n.2.979 del 13/04/2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione nella sezione Amministrazione trasparente.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.lgs 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede altresì l'obbligo di predisporre una relazione conclusiva entro il 31 marzo 2016 sui risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte della Giunta Comunale.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.lgs n.33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi (art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012), emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Partecipazioni societarie

Si confermano per il 2016 le partecipazioni dell'ente, di seguito riportate:

- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese con sede a Nogara (Vr);
- CISI s.r.l. in Liquidazione
- Consiglio di Bacino "Polesine"
- Polesine Acque S.p.A.

Si evidenzia, così come precisato nel piano operativo di razionalizzazione delle società pubbliche del 30 marzo 2015, il permanere dell'esiguità della partecipazione del Comune di Castagnaro in società esterne. In modo particolare si specifica che la partecipazione del Comune di Castagnaro in società esterne è limitata alle fattispecie qui di seguito elencate:

- a) Polesine Acque s.p.a. 2,07%;**
- b) CISI Spa in liquidazione 0,0167%;**

La gestione del servizio idrico integrato ha luogo necessariamente mediante un unico gestore, individuato nella Polesine Acque spa con sede in Rovigo.

Si conferma, fino alla data attuale, la partecipazione a Polesine Acque spa in quanto gestisce un servizio pubblico essenziale, facendo proprio e confermando comunque l'indirizzo del Consiglio Comunale.

Si precisa che Polesine Acque spa non ha partecipazioni in altre società per cui non è necessario assumere ulteriori atti in relazione all'art 1 comma. 611 e seguenti, in relazione ad eventuali partecipazioni indirette.

Non si ritiene, inoltre, di dover assumere un preliminare atto di indirizzo del Consiglio Comunale in quanto, da un lato, le partecipazioni sono circoscritte a casi limitati (in un caso in via di liquidazione e nell'altro conforme alla normativa), d'altro lato, sussistono già in un atto di indirizzo sufficientemente puntuale e ancora attuale del Consiglio Comunale.

Non è nemmeno necessario acquisire apposita relazione tecnica, atteso che le fattispecie in concreto esistenti sono circoscritte a due casi.

Si evidenzia, come atto di indirizzo rivolto all'assemblea dei sindaci di Polesine Acque spa in conformità all'indirizzo del legislatore, la necessità di valutare una eventuale aggregazione con società analoghe, in modo da perseguire economie di scala. Si segnala infine la necessità di sollecitare Polesine Acque spa, affinché appronti sistemi di report periodici e accorgimenti (comunicazione dell'odg dei CdA; preventiva trasmissione della documentazione che deve essere approvata dalla Assemblea dei soci; invio del materiale relativo alle scelte strategiche della Azienda che richiedano la approvazione anche del solo CdA; comunicazione ai settori finanziari degli Enti della operazioni economiche e finanziarie più importanti; comunicazione del scelte di gestione del personale dipendente, etc.) tali da garantire il controllo stringente da parte dei soci, allo stato attuale, ancora carente.



Il Sindaco
Andrea Trivellato